

A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:  
Massoneria Universale  
GRANDE ORIENTE D'ITALIA  
Palazzo Giustiniani  
COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE DEI MM.:VV.: DELLA TOSCANA

# Tradizione e Innovazione

Atti del Convegno per il 35° anniversario  
della fondazione della R.:L.: Enrico Fermi n° 1046  
all'Oriente di Pisa  
Pisa, 2 Marzo 2020

*anteprima*  
*visualizza la scheda del libro su [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2020

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675925-2

# Indice

Tommaso Strambi <i>Intervista al Gran Maestro</i>	5
Pierluigi Barrotta <i>Tradizione e innovazione: una tensione essenziale</i>	7
Liliana Dell'Osso <i>Dalla mitologia alle neuroscienze</i>	16
Franco Cervelli <i>Tradizione e innovazione nel progresso della scienza</i>	27
Tommaso Strambi <i>Tradizione, innovazione e fake news</i>	32
Stefano Bisi <i>Conclusioni</i>	37

Senza tradizione l'arte è un gregge di pecore senza pastore.  
Senza innovazione è un cadavere.

*Winston Churchill, Massone*

### *Ringraziamenti*

Ringrazio sentitamente i Fratelli della Rispettabile Loggia Enrico Fermi n. 1046 all'Oriente di Pisa dell'aiuto prestato per la riuscita del Convegno. Ringrazio inoltre il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia Stefano Bisi e i Fratelli Luigi Vispi e Ubaldo Vanni rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Collegio Circostrizionale dei Maestri Venerabili della Toscana che mi hanno sostenuto e incoraggiato durante tutti i preparativi. Un ringraziamento particolare va al Gran Maestro Onorario Massimo Bianchi e agli illustri ospiti che con le loro relazioni hanno dato consistenza e spessore al Convegno.

Il Maestro Venerabile  
-fd-

# Intervista al Gran Maestro

*Tommaso Strambi*

QN - Quotidiano Nazionale

Un filosofo, una psichiatra e un fisico a dialogare di tradizione e innovazione. È quanto ha proposto, per festeggiare i suoi primi 35 anni, la Loggia 'Enrico Fermi' appartenente alla Massoneria Universale del Grande Oriente d'Italia. All'appuntamento di Lunedì 2 marzo 2020 nell'Hotel Galilei a Pisa si sono confrontati il filosofo Pierluigi Barrotta, la psichiatra Liliana Dell'Osso e il fisico Franco Cervelli, tutti e tre dell'Università di Pisa. Ha aperto i lavori il presidente del Collegio Circoscrizionale della Toscana Luigi Vispi, mentre le conclusioni sono state affidate al Gran Maestro del GOI, Stefano Bisi. Ed è proprio il giornalista e scrittore Bisi che ho incontrato alla vigilia di questo appuntamento.

**Bisi: compassi, guanti e grembiolini sono retaggio di una grande tradizione, ma oggi il Grande Oriente d'Italia come li declina con l'innovazione in cui siamo immersi?**

*Immagini un grande albero plurisecolare le cui radici affondano nel terreno e si allungano nel tempo. La Tradizione dà ad ogni iniziato la possibilità di diventare una radice infinita di questo albero e di far parte di una Fratellanza che non ha paletti e non ha confini e il cui compito è quello di ritrovarsi in un cammino spirituale e della vita volto alla ricerca della Conoscenza e della possibile Verità. Quanto all'Innovazione, la Massoneria non ha mai posto un freno al Progresso anzi nella maggior parte dei casi è riuscita ad anticipare il futuro dei tempi ed ha contribuito a migliorare la Società con lo sviluppo scientifico e tecnologico. Le radici della Tradizione nella libertà del libero pensiero per il Bene dell'Umanità, questa è la missione massonica.*

**Eppure come Fratellanza rimanete fortemente legati anche a una simbologia tradizionale?**

*La nostra simbologia deriva dall'Arte del costruire, da quella che nel Medio Evo ha permesso ai Liberi Muratori di costruire le meravigliose cattedrali che ancora oggi ci lasciano a bocca aperta e ci trasmettono spiritualmente emozioni. Sono simboli di pietre parlanti.*

### **Ce lo racconti.**

*Noi utilizziamo questi simboli e gli attrezzi muratori come squadra, compasso, livella, per continuare questa Grande Opera di costruzione che abbiamo ereditato. Oggi non siamo più costruttori di cattedrali ma di uomini. Ogni massone deve costruire il proprio Tempio interiore e tutti insieme edificare, proseguendo la Grande Opera, un mondo migliore. Ogni uomo è una pietra viva accanto alle altre.*

### **Scusi, ma in una società attuale ha ancora senso la Massoneria?**

*A questa domanda potrei rispondere con un dato di fatto inequivocabile. La Massoneria è nata nel 1717, più di tre secoli fa, ha attraversato momenti bui della storia umana e contribuito a tante conquiste di libertà e democrazia. Ebbene, questo perché i suoi principi di Libertà, Uguaglianza e Fratellanza espressi nel trinomio sono eterni e per quanto utopici sono un vero faro per l'Umanità. Questi principi e tanti altri valori fanno della Massoneria uno dei più grandi baluardi a difesa dell'Uomo, dei diritti e del libero pensiero.*

### **Ci sono molti giovani che si avvicinano?**

*Tantissimi, i numeri sono in crescita e l'età media da anni tende a diventare sempre più bassa. I giovani non hanno pregiudizi, hanno la mente libera da preconcezioni e sanno giudicare e ben indirizzare le loro scelte. Ci vedono positivamente e questo fa piacere. Vuol dire che i tanti convegni, le manifestazioni e gli appuntamenti organizzati dal Grande Oriente d'Italia su tutto il territorio nazionale producono buoni effetti.*

### **Cosa cercano?**

*Noi in gergo massonico la chiamiamo la Luce. In questi tempi difficili, pieni di egoismo e di decadenza dei valori, vedono in noi un grande faro che può illuminare la loro vita, le loro scelte e contribuire a migliorare la persona e con l'impegno di tutti la Società. Siamo una scuola dove la prima cosa che ognuno impara è l'ascolto e la Tolleranza. Il punto base di partenza nel lungo cammino iniziatico verso la ricerca della Verità.*

Edizioni ETS  
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di ottobre 2020